

IL COMUNE GIORNALISTICO PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

On. Dir. del Museo Civico PADOVA

PREZZO D' ABBONAMENTO

al 31 Dicembre 1891

L. 6

per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4.^a pagina Cent. 20 alla linea.

In 3.^a pagina Cent. 30 alla linea.

Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

IL COMUNE ai suoi lettori

Per assecondare il desiderio di molti lettori e specialmente di quella parte della cittadinanza che passa questa stagione fuori di città, apriamo un abbonamento speciale per il quadrimestre in corso **SETTEMBRE-DICEMBRE** al prezzo di

Lire 6.

Vogliamo credere che la benevolenza del pubblico ci sarà conservata, vista la diligenza con la quale procuriamo di migliorare l'andamento del giornale, che tratta importanti e svariati argomenti cittadini - e pubblica numerosissime corrispondenze dalla Provincia e dal Veneto.

I lettori si saranno poi accorti con quale esattezza il **COMUNE** attinga le sue notizie d'indole politica, finanziaria, amministrativa e commerciale.

Fra breve potremo pubblicare i nomi di nuovi collaboratori per materie speciali - ed incominceremo la pubblicazione di un romanzo interessantissimo espressamente tradotto dal **COMUNE**.

Abbonamento da oggi a tutto Dicembre L. 6.

GIORNO PER GIORNO

Le accoglienze, che trova il Principe di Napoli a Stoccolma e in altre città della Svezia e Norvegia, sono cordialissime, quali cioè avevamo tutto il motivo di aspettarci per le ottime relazioni della Casa Regnante in Italia con quella Corte del Nord, e per gli amichevoli rapporti fra i due popoli.

Non per questo ci riescono meno gradite, né proviamo minore soddisfazione leggendo i telegrammi relativi al viaggio e al soggiorno del Principe in quelle regioni. Apprezzate da vicino le qualità personali di S. A. Vittorio Emanuele serviranno come un pegno di più di quell'amicizia che speriamo si conservi perenne fra i due paesi, ciascuno dei quali ha pagine d'onore nella sua storia particolare.

Oggidi, mentre si parla da ogni parte

APPENDICE N. 5

Per un capello biondo

ROMANZO DI LEONE GOZLAN

(Estratto dalla «Bibliothèque Choisie»)

— No, rispose Boiroyer sospirando.

— Il vostro dono però mi ha fatto un gran piacere, soggiunse la marchesa, purché non vi provi la mia riconoscenza in altri modi che a parole.

— Zitto! disse Boiroyer, ecco il signor de Châtillon, vostro zio; lasciamolo questo discorso.

Châtillon veniva difatti trascinando i piedi nelle sue pantofole e dondolandosi infingardamente nella sua veste da camera come un vascello le vele del quale non sono più gonfiate dal vento; Châtillon, a venticinque anni nulla gli restava più a conoscere dei piaceri della vita poiché li aveva singolarmente approfonditi in ogni senso. Egli era più poltrone che voluttuoso. Se il piacere non veniva in cerca di lui, restava al suo posto con i suoi piaceri prediletti: l'indifferenza, la pigrizia ed il sonno.

d'armi e d'armati, è quasi una conseguenza necessaria parlare anche della Croce Rossa, di quella istituzione umanitaria per eccellenza, che ha la nobile missione dei soccorsi in guerra, cioè di mitigare quei mali che la guerra necessariamente produce.

La Croce Rossa fece nei passati giorni un esperimento su larga scala del pietoso suo ufficio, mediante un convoglio destinato a funzionare con tutti i suoi accessori nel giorno del cimento.

Desideriamo che quel giorno sia più lontano ch'è possibile; ma frattanto meritano plauso i Preposti della Croce Rossa, i quali non trascurano quegli esercizi pratici, la mancanza dei quali si sentirebbe poi all'occasione.

Reduce dalla escursione fatta il Convoglio della Croce trovò a Pavia e dovunque accoglienze affettuosissime nel suo passaggio; il che si spiega pensando quale sollievo possano trovare i figli del popolo, divenuti soldati, dalle prestazioni della Croce Rossa, nel giorno della battaglia.

Il progetto di un monumento a Garibaldi da erigersi a Nizza fece involvere fra i giornali francesi ed italiani una polemica, che non aveva proprio bisogno di essere maggiormente insospitata.

Sulla data per inaugurare il monumento fu portata, come si sa, la questione principale. Sotto il punto di vista italiano il 20 settembre aveva un significato antipapale, che, date le condizioni presenti, non poteva tornare gradito a quella repubblica, la quale vuol mostrarsi gradita dal suo canto al Pontefice.

Inaugurare il monumento il 20 settembre valeva come dare una sanzione al fatto compiuto, e darla entro i confini attuali della Francia, la quale, checché si dica, non riconosce la legittimità di quel fatto, e, potendo, vorrebbe distruggerlo.

Rimandata l'inaugurazione ad altro giorno perde gran parte della sua importanza, lasciando soltanto una prova di più che la conciliazione fra i due paesi è assai difficile, se pure non sarà impossibile.

ECONOMIE PROVINCIALI E COMUNALI

Ci scrivono:

Sig. Direttore del giornale il

COMUNE

Oggi che il programma delle economie è in moto, su questo argomento che più preoccupa Governo, Province e Comuni, ho anch'io qualche cosa a dire, né ho timore di metterci la mia pezzetta.

Mi permetta, sig. Direttore, di scriverle sull'attuale sistema Sacchi rispetto alla viabilità delle strade comunali della Provincia.

È noto che la sola Provincia di Padova continua col sistema Sacchi per la conduzione e manutenzione delle strade, e quindi a carico del bilancio comunale stanno 5 o 6 stradieri, un custode ed un ingegnere, e tutti ad onorario annuo.

Il sistema adottato nelle altre Province si limita ai soli stradieri con un capo stradale, sotto la sorveglianza della Giunta Comunale, e le strade delle provincie limitrofe sono in migliori condizioni delle comunali padovane, con risparmio della spesa ad un custode che non ha che il nome, e a un ingegnere che non interviene alla visita delle strade che una volta all'anno alla misurazione della ghiaia.

Sarebbe tempo, come viene da altri dimostrato, di togliere anche questa spesa praticamente superflua e che non porta che un discapito al bilancio comunale.

Adottiamo il sistema delle altre Province che funziona regolarmente e con piena soddisfazione, abroghiamo anche questa spesa superflua del custode e dell'ingegnere stabili, ed atteniamoci a ciò che è di assoluta utilità.

Piccola economia! dicono alcuni. Sommate queste piccole economie su tutta la Provincia, e vedrete uscirne una grande.

Il Governo non basta a tener da solo diritta la barca, bisogna che anche la Provincia ed i Comuni mettano mano a riforme economiche senza riguardi e rispetti.

Questo è quanto domandano i contribuenti.

ORARI FERROVIARI

(Vedi quarta pagina)

realmente. Ciò non le dava che maggior diritto ad essere messa nel rango delle donne dal vent'otto ai trent'anni, categoria adorata dagli adolescenti, ripetiamolo, cui non piace il meglio ma il più.

— Sentite, disse Châtillon rotolandosi sulla tiepida erba, voi, e mia nipote, fate molto bene o molto male, favorendo forse una doppia passione che può finire con qualche cosa di peggio.

— E in che cosa?

— Nel matrimonio.

— Com'egli parla del matrimonio! pensò la marchesa.

— Ascoltatemi, Amata.

— Sì è dunque di me che volete parlarvi?

— Sì, la volta dei vostri protetti verrà poi.

— Voi siete bella....

— Grazie, zio mio.

— Interessante.

— Grazie mio tutore.

— Ricca.

— Passiam via.

— Conclusione: Godete la vita, lasciatevi corteggiare, adulare, adorare, fate insomma come me. Tutto Parigi vi incensa. Quando sarete madama la duchessa di Roquefeuille, sarete rispettata. Bel vantaggio.

— Non vi comprendo.

— Sembrerà che abbiate vent'anni di più quando sarete maritata; perché, ma perché maritarvi? È forse per avere delle rendite maggiori? voi siete immensamente ricca. Dei titoli? voi siete marchesa. Forse per bisogno d'un cuore? abbiate degli amici affettuosi, de-

Noterelle Verbanesi

(Corr. particolare del COMUNE)

Pallanza, 12.

Iersera ebbe luogo uno splendido banchetto offerto dagli espositori alla presidenza del Comitato ed alle autorità della città.

Oltre 50 coperti, allegria la più schietta e discorsi anche. Mi è caro notare le poche parole dette dal sig. Carlo Rovelli presidente dell'Esposizione, dal sig. Ferrari, espositore, e la splendida chiusa fatta dall'egregio sindaco di qui.

Degli altri discorsi, anzi discorse, è pietoso non far cenno.

Al banchetto presenziava anche l'onor. vice prefetto.

Ieri la mostra venne onorata d'una visita di S. A. R. la duchessa di Genova, madre, giunta da Stresa, ove villeggia, in canoa a 8 remi. Presidenza ed autorità, sebbene tard avvertite, presenziavano in massa alla visita facendo gli onori di casa.

Oggi grande concorso delle bande musicali dei dintorni e pubblico in numero straordinario.

Domani grande mattinata musicale offerta dal gran mago della reclame, Felice Bisleri. Vi prendono parte artisti distinti. Ve ne darò estesa relazione avendo avuto uno speciale invito dallo stesso sig. Bisleri.

Prima del concerto si avrà una colazione in casa dell'egregio sig. Carlo Rovelli.

Come vedete qui non si fanno le cose a metà.

Della esposizione comincio oggi e vi darò brevemente notizie delle sezioni animali.

Concorrenti, come vi telegrafai, assai pochi - la casa d'avicoltura I. E. Mazzon, il Marchese e Compagno, il Ciboldi ed il Lion con un complesso di circa cento gruppi dei quali una buona metà di gran merito.

La Giuria, incompetente, per non scontentare nessuno, ha dato eguale premio a tutti così quelli che si sentivano superiori sono un po' mortificati.

Altri espositori degni di nota non vi sono nel ramo animali da cortile.

Nella sezione cani il Conte di Castelbarco espose un gruppo di Gran Danesi tra cui primeggiava il celebre Tartare, medaglia d'oro a Parigi e Torino.

Il gruppo era composto di cinque capi dei quali tre cuccioli - uno di questi venne acquistato dalla casa Mazzon di Villafranca.

La stessa casa ha acquistato anche il magnifico gruppo di galline Langsham della ditta Marchese e C.

licati... chi ve lo impedisce?

— Tutor mio! zio mio! tutor mio!

— Diavolo! diavolo! avete ragione. Scherzavo. Cosa ho detto? Sì, son vostro zio, sì, sono il vostro tutore. Vi devo dare de' buoni consigli, poiché fu consigliato a farlo. Il duca è una buona scelta, un partito convenevolissimo...

egli vi amerà; quest'unione è d'altronde necessaria, indispensabile, onorevole, e poi, se bisogna tornarvelo a dire, io non posso restar qui altri due mesi. Voi mi fate grazia di uno. Sta bene e ve ne ringrazio. Un mese che son qui! In un mese non più opera, non più ballo a corte, non più commedia italiana. E se sapete qual sacrificio ancor più grande vi faccio!

— E quale, zio mio?

— Una passione, un intrigo. Avevo dunque una passione. Ne avevo due anzi.

— Cosa dite?

— Oso dire che ne avevo tre.

— Oh! Dio mio!

— Agata...

— Chi è quest'Agata?

— Agata, avendo inteso che avevo amato contemporaneamente la marchesa di Savigny e la contessina de Rouvré, andò a dire, fingendosi gelosa, al marito della contessa e a quello della marchesa che li avevo l'uno e l'altro... ingannati.

— Egli dimentica ancora una volta che è mio tutore.

— Essi mi sfidarono tutti e due, nello stesso giorno. Ci recammo al bosco di Boulogne.

— Vi batteste?

— Bah! spaventate per me o per i loro mariti, o per se stesse, quelle due dame si

Altro espositore di cani Ulmer è il sig. cav. Ganzi - belle bestie ma inferiori a quelle del Conte di Castelbarco - poiché è da notare che Tartare misura 84 centimetri dal garretto alla spalla ed è qualche cosa di superbo come tipo.

A domani il seguito. Enzo

TELEGRAMMI

PARIGI, 14. — Si ha da Costantinopoli in data di ieri, via di Sofia:

Stamane una corazzata inglese, occupò Sigri, isolotto turco nell'Egeo presso Metelino e vi sbarcò truppe e cannoni.

PARIGI, 14. — Secondo ulteriori odierne notizie da Costantinopoli gli ambasciatori della Francia e della Russia avrebbero ricevuto iersera dispacci dai consoli francese e russo da Metelino annunciando che le corazzate inglesi occuparono ieri l'isolotto di Sigri sbarcandovi truppe e cannoni e gettandovi attorno delle torpedini.

PARIGI, 14. — Si ha da Montsouvaudrey che il trasporto della salma di Giulio Grevy riuscì solenne.

Il generale Brugère, rappresentante il presidente Carnot, seguiva immediatamente il carro funebre, coperto di ricche corone. Le roy, Floquet e due deputati della regione reggevano i cordoni.

Una gran folla seguì lungo il percorso il corteo.

Fra gli oratori fu notato Freycinet, il quale ricordò quanto Grevy contribuì al consolidamento della Repubblica, e con quale abilità la presiedette.

BOMBAY, 14. — Il colera è scoppiato a bordo delle navi da guerra inglesi *Marathon* e *Bedres*. Si ebbero quindici morti in 24 ore.

BISTRITZ, 14. — Il ministro della guerra rumeno Lahovary è arrivato iersera per salutarvi Francesco Giuseppe che lo ricevette subito.

Lahovary assistette poscia al pranzo a Corte.

PARIGI, 14. — Il Re di Serbia è partito direttamente per Belgrado.

IL DISCORSO DI MILANO

Contrariamente a quanto venne annunciato stamane dal *Don Chisciotte* che sosteneva essere stabilito che il giorno 5 ottobre l'onor. Di Rudini avrebbe pronunciato il suo discorso a Milano, posso assicurarvi che nulla finora venne stabilito in proposito. (Italia)

trovarono là.

— Giusto cielo!

— In fede mia, la vergogna di trovarsi sì crudelmente compromessi a faccia a faccia strozza la gola ai due mariti, ch'erano le più cattive lingue della corte; essi si consultarono, e prudenti quanto vanagloriosi, convennero di non dar seguito all'avventura, della quale si promiserò l'un l'altro di non parlarne. Mi salutarono e se ne andarono alle case loro. Erano uomini di spirito. Ma allora cosa fanno le due donne infernali per vendicarsi di me?

— Mio zio! mio tutore!

— Ecco che avevo ancora dimenticata la tutela! confessate questa volta, cara mia, che me ne fate ricordare un po' tardi.

— Mi sembra, zio mio, che dovéate parlarvi di Boiroyer.

— Sì, e della bionda madamigella Bonneval, i protetti vostri e del duca. Ascoltatemi dunque. Ero questa mattina coricato dietro i vostri esecrabili figli, e ho veduto da lungi nel boschetto madamigella Bonneval e qualche un altro che camminava con lei. Sapete chi camminava a lei d'appresso? Boiroyer, il segretario che avete dato al duca. Lo giurerei...

— Ne siete sicuro?

— E chi sarebbe stato? io?

— Fin qui, poi, caro tutore, non c'è alcun male. Si è in campagna per andare a passeggiare.

— Sono ben lungi dal dire che ciò sia male. Sarà stato all' invece un gran bene per tutti due. Li ho veduti sedersi sull'aiuola, prendersi la mano.

(Continua)

MONETA D' ARGENTO

Ecco in riassunto il recente decreto contro l'esportazione dell'argento:

Con decreto del 12 corrente, si stabilisce che la tariffa per il trasporto in ferrovia della moneta divisionaria d'argento da lire due, una, e centesimi cinquanta, è fissata come appresso, compresa l'imposta erariale del 13 per cento: centesimi 4 per chilometro e per 500 lire indivisibili; il prezzo minimo per ogni spedizione è di lire 15.

Il decreto, da convertirsi in legge, entrerà in vigore domani. Alle Amministrazioni ferroviarie vennero comunicate queste disposizioni da due giorni.

Questo decreto, fatto d'accordo tra gli on. Branca, Ghimiri, Luzzatti e Colombo, ha lo scopo di porre un freno alla speculazione sull'esportazione dell'argento divisionario, mettendo in imbarazzo il mercato interno.

Le disposizioni vigenti, modificate dal decreto in parola, erano queste: si pagava un millesimo per chilometro e per 500 lire indivisibili.

IL DISCORSO

DEL SIGNOR DI FREYCINET

Diamo il testo del discorso pronunciato l'altro giorno a Vendevue dal signor Di Freycinet nel *dejeuner* offerto agli addetti militari esteri ed ai generali che seguono le grandi manovre dell'Est:

«SIGNORI,

«Io sono in particolar modo felice di trovarmi in mezzo a voi in una circostanza come questa. Le manovre di quest'anno, alle quali voi assistete, hanno un'importanza eccezionale. Esse sono interessanti non solo per la quantità insolita di soldati che vi prendono parte, ma anche per lo scopo speciale che loro è stato assegnato e perchè sono destinate a chiarire il modo con il quale funziona il comando superiore - quale è stato recentemente formato.

«L'organizzazione di questo comando è stata - io posso dirlo - da tre anni e questa parte l'oggetto della mia costante preoccupazione.

«Io ho proceduto a tappe, e solo nell'anno scorso ho definitivamente completato le grandi linee del mio disegno. Restava però a sapersi se nella pratica non sarebbe sorta inaspettatamente qualche difficoltà. Le diverse ruote del meccanismo camminarono esse senza urti o senza attriti di sorta? La direzione di una così grande massa d'uomini non sconvolgerà punto i metodi in uso in tempo di pace? I grandi servizi dell'esercito saranno essi all'altezza della loro delicata missione?

L'esperienza fatta ha liggià risposto. Non è necessario attendere più oltre per affermare che il comando degli eserciti funziona in Francia in modo uguale ai singoli corpi d'esercito ed alle singole divisioni.

«Questo è il risultato ben importante ed io mi felicito con tutti quelli che mi hanno aiutato a raggiungerlo - dal semplice soldato - pieno d'entusiasmo - di buona coltura e d'abnegazione - per il quale le nostre cure non saranno mai troppe - sino al capo supremo che dimostra in un teatro così vasto tutto quello che la patria può attendere da lui.

L'anno venturo io vi inviterò ad un esperimento di un altro ordine - del quale voi apprezzerete - in ugual misura che oggi - l'importanza.

«Noi faremo manovrare - su vasta scala e per la prima volta - le forze di seconda linea e metteremo alla prova le nuove formazioni organizzate in questi ultimi tre anni.

«Io sono sicurissimo che le truppe territoriali saranno degne in tutto e per tutto delle truppe di prima linea con le quali devono dividere la propria sorte, e faranno meraviglia per la solidità della loro organizzazione e per il grado della loro istruzione.

«Noi, o signori, non trascuriamo di perfezionare e di fortificare il nostro esercito. Esso è uno degli elementi - e non certamente dei minori - della nostra influenza nel mondo.

«Ma ha la sua parte negli avvenimenti nei quali vi palese il nostro patriottismo.

«I suoi progressi - che l'Europa vede e la Francia applaude - ispirano agli uni confidenza ed agli altri rispetto: essi attestano inoltre che il Governo della Repubblica - malgrado i cambiamenti di superficie - è capace di lunghi disegni e che - nel compimento delle opere nazionali - esso porta uno spirito di continuazione che non la cede certamente a quello di alcuna monarchia. Nessuno dubita oggi della nostra forza: noi proveremo che siamo anche saggi. Noi sapremo mantenere - in una situazione nuova - quella calma, quella dignità, quella misura che - nei giorni cattivi - hanno preparato la nostra risurrezione.

«Io do il benvenuto agli addetti militari esteri. La loro presenza qui è uno stimolo per noi e nel medesimo tempo una testimonianza delle disposizioni pacifiche che hanno presieduto a questi preparativi.

«Io spero ch'essi non avranno a lagnarsi dell'ospitalità un po' meschina, ma cordiale, che noi loro offriamo e che faranno note le loro buone impressioni ai rispettivi governi.

«Signori, io vi invito a portare un brindisi al sig. Carnot, presidente della Repubblica; al generale Sausser, direttore supremo delle manovre, ed ai suoi eminenti collaboratori; all'armata, al mantenimento delle sue buone tradizioni ed al suo sviluppo.

Cronaca del Regno

Roma, 13. — Il caporale Cattaneo uscito dall'Ospedale. — Ieri, il caporale dei bersaglieri Cattaneo, colui che tanto si distinse in occasione dello scoppio della polveriera, ed ebbe una gamba amputata, lasciò l'Ospedale. Era vestito in divisa, con la medaglia d'oro al valore. Si recò al quartiere del proprio reggimento a prender congedo. Il colonnello Andreis e tutti gli ufficiali lo ricevettero festosamente.

I soldati poi gli fecero un'ovazione. Egli rimase alla mensa dei sottufficiali, che gli offrirono il vino d'onore.

Il Cattaneo rimarrà in quartiere due o tre giorni finchè non sia liquidata la sua pensione, poi andrà a Torino al posto largitogli dal Re. Ormai il Cattaneo cammina bene appoggiandosi a un leggero bastone.

Il conte Tornelli, nostro ambasciatore a Londra, è giunto a Roma, e ha conferito lungamente con Rudini.

Torino, 13. — I proprietari delle panetterie dichiararono stamane che se entro posdomani, martedì, tutti assolutamente i loro garzoni non ritornano al lavoro notturno, cesseranno dalla fabbricazione dei «grissini» la nota specialità torinese, la cui fabbricazione deve essere fatta di notte perchè la vendita si fa nelle prime ore del mattino.

Dalla vicina Pinerolo mi è giunta stamane la notizia che quelle autorità giudiziarie addivennero ieri all'arresto di un uomo e di una donna supposti autori dell'assassinio truce del loro fratello - certo Michele Colino - il quale due giorni fa venne trovato cadavere in un campo di una vicina borgata, assassinato con colpi d'arma tagliente ed anche soffocato per strangolamento.

Movente dell'assassinio il depreddamento di un po' di denaro che l'ucciso s'era messo in disparte.

Giovedì prossimo arriverà a Torino una carovana di 600 pellegrini francesi. Nelle poche ore di fermata nella nostra città si recheranno a visitare la tomba del famoso Don Bosco in Vansalce ove troveranno pur apparecchiata una lauta refezione. I pellegrini ripartiranno la sera stessa per Roma per esservi ricevuti dal papa nella giornata del 20 settembre.

Napoli, 14. — Cose vaticane. — Si annuncia che dopo il concistoro che sarà tenuto in novembre il cardinale Sanfelice arcivescovo di Napoli si richiederà a Boma quale prefetto di Propaganda Fide. Arcivescovo di Napoli sarebbe nominato mons. Ruffo Scilla che sarebbe nel prossimo concistoro nominato cardinale.

Genova, 13. — Notasi fra gli operai conciatori una seria agitazione contro il lavoro a cottimo e il lavoro festivo. Essi chiedono pure un aumento del 50 per cento sulla mercede giornaliera.

Gli operai, riuniti, nominarono un comitato per indire un comizio.

Livorno, 14. — Grave siccità a Livorno. — La prolungata siccità che quest'anno ci ha afflitto e che non ha riscontro da trent'anni a questa parte, ha creato una situazione che va ogni giorno più facendosi grave.

L'acqua non si distribuisce ormai più che per 14 ore. Molte fabbriche sono costrette ad attingere acqua dai pozzi per alimentare le caldaie a vapore.

Se fra due o tre giorni non piovierà, sarà necessario far venir l'acqua dai paesi vicini.

Il cielo è sereno: l'atmosfera, pesante, e afosa.

Cesena, 14. — Misure eccezionali. — Anche il *Resto del Carlino* dice:

È assolutamente fantastico che il ministro Nicotera abbia conferito con l'on. Colombo e l'on. Pelloux per provvedimenti eccezionali da prendersi a Cesena.

Le misure ordinarie già adottate da Nicotera produssero eccellente impressione a Cesena. Quel sindaco si affrettò a ringraziare il ministro in nome della cittadinanza che si sente più tranquilla.

CRONACA VENETA

Venezia, 14. — La Regina di Rumania. — «La Gazzetta di Venezia» porta le seguenti notizie:

Il professore Theodori comunica:

«Lo stato di S. M. la Regina di Rumania lascia constatare talune modificazioni favorevoli. La debolezza è sempre grande, ma i forti dolori periodici alla nuca ed alle gambe sono un poco meno frequenti e le notti sono relativamente più calme. S. M. continua a guardare il letto.»

— Partenza dei reali di Rumania. — Si

dice che domani i reali di Rumania accompagnati dal loro seguito partiranno per Palanza.

Di là, Re Carlo, si recherebbe a Monza per visitare i Sovrani d'Italia.

Udine, 14. — Festa operata. — Abbiamo ricevuto una lunga corrispondenza sulla festa operata.

Tutto riuscì a meraviglia. Il tempo bellissimo ha favorito la festa.

Furono deposte belle corone ai piedi del monumento a Vittorio Emanuele, a Garibaldi e sul busto di Quintino Sella.

Fu letto in teatro un telegramma del senatore Pecile durante la distribuzione dei premi agli allievi della Scuola di Arti e Mestieri, alla presenza dalle autorità municipali e governative. — Grande concorso di gente (1).

(1) Chiediamo scusa al nostro corrispondente *Vamba* di non poter riprodurre per intero la sua diffusa relazione. N. d. R.

Valdobbiadene, 14. — Furto di gregge. I soliti imprevedibili ignoti hanno compiuto una operazione rischiosissima con esito malamente brillantissimo.

Sabato mattina l'allevatore proprietario Giuseppe Tramet al suo destarsi trovò le sue mandre diminuite di un intero gregge composto di 41 pecore.

Nella notte questo grosso numero di quadrupedi era stato sottratto con un colpo di mano maestra e con la incoscienza complicità dei cani di guardia che non diedero nessun allarme.

Delle pecorelle smarrite nessuna notizia.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRE CORRISPONDENZE)

EGREGIO SIG. DIRETTORE,

Battaglia, 13.

(Per quella libertà di discussione, che abbiamo per divisa, e che serve di mezzo migliore per mettere in chiaro la verità, diamo posto a questa lettera da Battaglia, ben sicuri che il nostro corrispondente ordinario riconoscerà il sentimento dal quale siamo ispirati.)

Le sarò gratissimo se vorrà, in omaggio alla verità, dar posto a queste mie brevi osservazioni circa al cenno riferentesi alla festa di questo Giardino d'Infanzia, comparso nel N. 149 del pregiatissimo di Lei periodico.

Anzitutto non è vero che vi sia stata la distribuzione dei premi, il di cui giorno non è ancora fissato.

A parte l'entusiasmo dell'«eccellenti» per i «risultati abbastanza soddisfacenti» del Giardino, non è giusto poi ch'egli affermi che «le Scuole vanno assai male» e che «i risultati, meno eccezione di qualche classe, furono infelici». È affatto il contrario: le Scuole vanno bene, hanno dato in generale buoni frutti, e, a conferma di ciò - a parte due Scuole - ecco i dati che desumo dalla Relazione presentata alla Giunta comunale, riferibili alle altre. — Frequentanti a fin d'anno maschi e femmine N. 138, presenti agli esami 135, esaminati 132, approvati 91. Non è così il 68 0/0 di profitto sul numero che persistette a frequentare fino alla chiusura delle Scuole? E egli poco forse? Ciò prova la bontà delle Scuole, e per conseguenza i meriti degli insegnanti.

Due Scuole invece diedero cattivi risultati; ma devesi ricercarne le cagioni alle condizioni loro speciali, e cioè nel numero straordinario nella pluralità di classi maschili affidate a maestre, nelle interruzioni di lezioni, in nomine d'ufficio, non volendo indagare se non vi siano anche motivi imputabili al personale insegnante ed alla reattività di certi genitori; ma tutto ciò non dev'essere buona ragione per dire che le Scuole vanno male; il male qui è una eccezione.

Inoltre al sig. «Eccellenti» piace rilevare (sic) che il Comune di Battaglia con L. 7000 per la pubblica istruzione «avrebbe diritto di essere qualche cosa di buono», perchè tale somma gli pare enorme. Eh via! Se il Comune spende L. 14000 nella manutenzione stradale, e perciò in tanta polvere, a me pare dovrebbe spendere il doppio per l'istruzione popolare, e non la metà! Nè basta. Battaglia per la spesa dell'istruzione è al disotto assai di una quantità di comunelli poveri per cespiti e di proprietà; è valga il vero a citare i vicini: Carrara S. Stefano che su 1275 abitanti spende L. 2800, L. 2.20 per abitante; Carrara S. Giorgio su abitanti 2235 L. 4400, quidi L. 2 per individuo; S. Pietro Viminario su abitanti 1600 L. 3500, perciò L. 2.18 per abitante; mentre Battaglia col lusso di un Giardino d'infanzia e di classi superiori spende L. 6700 sopra 3800 abitanti, cioè L. 1.80 per persona.

Tanto è vero che spende poco, troppo poco che meno tre insegnanti, gli altri non hanno nè alloggio gratuito, nè il decimo oltre il minimo; e che manca una Scuola obbligatoria, per cui da 3 anni il Consiglio scolastico ne reclama l'istituzione!

Le cose devono dirsi e provarsi, perchè è gratuito dire che le Scuole costano molto e

che per giunta vanno male, quasi per far rimpiangere il poco che in realtà si spende non senza ferire direttamente insegnanti che fecero e fanno il loro dovere, ed indirettamente una egregia Commissione di cittadini che si occupa con molta cura ed interesse pel bene delle Scuole e del progresso della istruzione popolare. Ponchio Ettore

Conselve, 14. — Spettacoli. — Colui che, nelle ore pom. di Domenica 20 corr., non venisse a Conselve, dovrà essere reputato senz'altro, o affetto da misantropia cronica, o affetto da tisi borsuale in terzo stadio, oppure partigiano sfegatato del Governo in linea di economia.

Si tratta di passare lietamente una mezza giornata, di concorrere ad una pubblica beneficenza, e di correre nella probabilità di ritornarsene a casa gravati dal peso di un discreto gruzzolo guadagnando o la quaderna, o la cinquina o la tombola, od anche tutte e tre le grazie unite insieme, peso questo che non farà certo male allo stomaco di nessuno.

Conselve vi offre, come dissi, una pubblica tombola a totale beneficio della locale Congregazione di carità, tombola che verrà susseguita da concerto della banda cittadina, da ascensione di palloni aerostati, da brillanti e svariati fuochi d'artificio, da fiaccolata, ed altre cose ancor che non si dicono perchè serbate come sorpresa.

Dunque siamo perfettamente intesi. — Tutti a Conselve!... E qui mi cade in acconcio avvertire che la Società delle Guidovie ha disposto per un treno speciale il quale partirà da Conselve-Stazione (attenti bene! non Conselve-fermata) a ore 9,10 pom. cioè a spettacoli finiti, e ricondurrà ai propri lari gli accorrenti di Padova e quelli degli altri paesi lungo la linea.

Mi consta positivamente che l'egregio Direttore del «Comune» coglierà questa occasione per visitare Conselve, i suoi amici, e ricevere gli omaggi del suo corrispondente. (1)

DON CRESCENDO.

(1) All'amichevole pressione, fatta in modo così gentile, aderiremo possibilmente. N. d. R.

Camposampiero, 14. — (A. S.). Il nostro amatissimo segretario comunale sig. Consalvo Turri, è stato colpito ieri da una tremenda sciagura; gli è morto quasi improvvisamente il padre che egli teneramente amava, io, interpretando anche il desiderio di tutti, mi associo al suo dolore, e non dubito punto ch'egli saprà trovare, nelle sue stesse virtù, quel conforto e quella rassegnazione che accompagnano sempre gli animi di forte carattere.

CRONACA DI CITTÀ

Luzzatti-Pontremoli.

Oggi la signorina Ada, figliuola di S. E. il Ministro Luigi Luzzatti ha dato la mano di sposa al sig. Enrico Pontremoli figlio del prof. Esira di Vercelli - già rabbino maggiore e professore in quella città, distinguendosi come scienziato e teologo.

Luigi Luzzatti che per la famiglia ha un'idolatria, passa oggi uno dei suoi giorni più solenni vedendo la graziosa figliuola unirsi ad un egregio giovane che la farà felice.

Agli auguri della famiglia e degli amici per la coppia gentile uniamo i nostri voti più rispettosi e cordiali.

Alle 8 seguì la cerimonia civile - testimoni il cav. dott. D'Ancona ed il cav. dott. Cannella Antonio, fungeva da ufficiale dello stato civile il sindaco conte Gusli.

Gli inviti erano ristretti ai soli intimi.

Alle nove ha luogo la cerimonia religiosa nell'Oratorio Maggiore di rito l'edesco nella via delle Piazze. Celebra il Rabbino maggiore prof. E. Lolli. Il corteo si colloca sotto il ricco baldacchino che sta sulla predella dell'altare. Fungono da testimoni il cav. Romanin-Jacur Emanuele ed il dott. cav. N. D'Ancona. Il tempio è parato come nelle grandi solennità a cura della fabbrica del tempio. I muri sono coperti di arazzi antichi e preziosi, ricchi paramenti di stoffe in argento adobbano l'altare e la tribuna, fra cui uno splendido lavoro ricamato in oro su velluto bleu eseguito dalla sorella dello sposo signora Amelia Modena.

Il Rabbino recita alcune benedizioni che formano la prima parte della cerimonia, beve ed offre da bere in calici d'argento il vino delle nozze; lo sposo infila l'anello nuziale nel dito della sposa pronunciando le parole sacramentali di rito a cui i testimoni rispondono: «Si ella è consacrata». Il Rabbino prosegue recitando altre preci e chiude la cerimonia colla imposizione delle mani sul capo degli sposi pronunciando la formula di benedizione con la quale, secondo è scritto nel libro dei Numeri, in antico gli Aromi benedicevano il popolo d'Israele. Il corteo si muove, e la cerimonia è fluita.

Nella raccolta copiosa dei regali qualcuno straordinariamente ricco ed elegante: solo pochi abbiamo avuto nota.

S. M. il Re ha inviato un braccialetto d'oro con gran rosa in brillanti e finito con quattro zaffiri alternati con grossi brillanti.

S. E. il barone Di Rudini presidente dei ministri - un servizio da caffè in argento nielato.

L'onor. Rocco De Zerbi un anello a tre file di pietre, rubini, brillanti e smeraldi tagliati a coccarda nazionale - accompagnato da un elegantissimo biglietto nel quale non manca qualche tocco arguto sulla condizione politica odierna del nostro paese.

Il sotto-segretario del ministero del Tesoro un portabiglietti da signora in argento intarsiato d'oro - finissimo lavoro d'arte.

Senatore V. S. Breda un servizio da toilette in argento cesellato.

Signor Davide Luzzatti zio della sposa, grande alzata in argento.

Signori Sanguinetti di Bologna, zii e cugini dello sposo, grandioso ed artistico servizio da tavola.

L'ing. Pedrini, un bellissimo fazzoletto di pizzo di Burano.

Ed infine una massa d'oggetti artistici, anelli preziosi, oggetti d'ammobigliamento e fiori.

Fra le pubblicazioni numerosissime, una lettera del Paleocapa scritta nel 1867 nella quale si prevede il brillante avvenire di Luigi Luzzatti. Questa lettera preziosa diretta a Fogazzaro, con relativa risposta è pubblicata dal prof. E. Levi-Cattelan insieme ad un autografo di Re Vittorio Emanuele ed una lettera della nutrice d'uno dei principi. Verso allo sposo dell'avv. Pietrasanta di Torino *Studi mirabili* del prof. Menghi. Versi di A. Tolomei - (trad. di Lucrezio) pubblicati dal senatore Tolomei e nipoti. Notizie sugli spettacoli antichi di Padova pubb. da F. Sacchetto ecc. ecc.

MONUMENTI ED ISCRIZIONI AL SANTO

Preg. signor Direttore,

Ha visto una specie di risposta alle mie «colpe d'una veneranda»? Non trovando altro a che dire quasi mi si fa appunto di trattare argomenti disparati. arte oggi, ed idroterapia termica ieri.

Del resto ha trovato lei una ragione, una idea in quelle parole di ieri del Veneto, o almeno un legame con quanto aveva detto negli articoli accusatori? — Non si parla più del monumento manomesso, non più delle iscrizioni distrutte, ma solo accuse d'inerzia, d'innatività che contrastano coll'evidenza dei fatti... si vorrebbe anzi appioppare all'amministrazione la responsabilità dei monumenti innalzati a ridosso di colonne e muraglie secoli addietro. Dunque non più Barberini quei signori amministratori, ma altrettanti Matusalemme (Istorie de riro).

Per cui le accuse non esistono più, perchè sono state da me distrutte con ragioni documentate, non esisterebbero che allusioni personali; ma sul campo della personalità non segno quei signori del Veneto.

Non rimangono che gli appunti a me perchè ho trattato male la questione artistica. Badate che pulpito! Mi si fanno appunti da quelli stessi che in fatto d'arte confondono l'antico con ciò che è semplicemente vecchio, da quelli stessi che - sempre in argomento d'arte - hanno fatto elogio, indovinate a che... alle trombe stonate e stridole - disperazione dei passati e di vicini - suonate dagli allievi dell'Istituto Vittorio Emanuele.

Povera arte, quali giudici!

A me non resta altro a dire perchè non potrei che far la critica al mio scritto così largamente riportato; ma per carità, raccomandate a quei signori che non mi storpino i periodi quando li riproducono, altrimenti non sono più «alla Montefeltro».

Vi ringrazio e credetemi dev.mo

15 settembre dott. EPIUS.

Società di Solferino e S. Martino.

Fu diramata dal Presidente di questa Società comm. V. Stefano Breda una circolare ai soci nella quale si avvertono che alla torre monumentale eretta sul colle di S. Martino, manca buona parte dei lavori interni e di decorazione per i quali occorrono circa cento mila lire.

La Direzione della Società avrebbe quindi deciso di fare ogni sforzo per poterla completare ed inaugurare l'anno venturo.

Fra i vari mezzi ai quali essa ha stabilito ricorrere per raccogliere questa ultima somma, vi è anche quello di rivolgere un ultimo pure e caldo appello ai Soci per un dono ulteriore.

I nomi dei Soci che vi aderiranno, e l'ammontare della loro oblazione verranno pubblicati oltretutto nel Bollettino della Società anche nei Giornali della Provincia abitata dal Socio, e ciò di mano in mano che perverranno le offerte.

Cronaca rosa.
Ieri nel pomeriggio si è celebrato il matrimonio fra il distinto sig. dott. Ernesto Zaramella e la gentile signorina Carolina Vlacovich nipote all'egregio comm. Giampaolo Vlacovich.
Alla coppia gentile i nostri migliori auguri.

Monte di Pietà.
La prima esposizione di effetti non preziosi ha dato ottimi risultati.
In primo luogo, dobbiamo segnalare l'affluenza del pubblico nella sala della mostra. La novità della cosa richiamò al Monte una quantità di gente davvero straordinaria e ci piace constatarlo - tutti rimasero pienamente soddisfatti del modo, esatto e sollecito, col quale era stato ordinato il servizio.
Poi, le offerte furono copiose e, ciò che più importa, proficue. Agli offerenti con scheda segreta vennero deliberati 29 pegni di rami, strumenti musicali ed altro, per un importo complessivo di L. 264.15; le offerte, però, superarono la sessantina. Ma molte diventarono inutili perchè superate dai prezzi contenuti in altre, fatte sui medesimi pegni.
Un binocolo, ad esempio, trovò dieci o dodici competitori.
Ci siamo, del resto, convinti che le famiglie - grazie alla recente innovazione introdotta dal Monte - sono in grado di fare degli acquisti a prezzi convenientissimi, specialmente negli arnesi di rame, pur contribuendo ad accrescere il beneficio dei pignoranti.
Fino ad ora, negli incanti del Monte, i rami venivano comperati da uno o due individui soltanto, con aumenti addirittura irrisori sulla prima voce d'asta; e bisognava, anche, esser grati a quei due, che, senza di loro, i rami sarebbero rimasti, nella grandissima maggioranza, invenduti.
Colla esposizione - se dura, come speriamo, il favore del pubblico - la situazione muta completamente. I compratori, da due, sono saliti a qualche decina.
L'amministrazione dell'Istituto continui sulla via intrapresa ed avrà il plauso della cittadinanza.
La esposizione dei non preziosi di settembre si terrà nei giorni 17, 18 e 19 corrente, insieme a quella dei preziosi. Questa volta sarà un poco allargata la quantità e, staremmo per dire, la qualità degli effetti esposti.
Oltre ai rami, si porranno in mostra alcune pezze di tela e stoffa, senza contare gli orologi, gli strumenti di musica, le posate ecc.

La Giunta provinciale amministrativa di Padova in adunanza del giorno 11 settembre 1891 prese le seguenti deliberazioni:
Sospende di decidere sull'assunzione di un mutuo di L. 1100 da parte del Comune di Lozzo Atestino per addizionali alla costruzione di un pozzo.
Approva l'aumento di stipendio al cursore comunale di Casale Scodosia.
Rispinge il reclamo Navarrini contro la decisione della Commissione comunale per tassa valor locativo.
Approva la commutazione del quartese sui campi della Congregazione di Carità di San Giorgio delle Pertiche.
Autorizza l'impiego di una somma capitale per il restauro di una casa di ragione dell'Istituto di S. Rosa.
Delibera sopra ricorsi contro la tassa esercizi e rivendite per il Comune di Monselice.
Approva nel limite concesso dalla legge il prestito del Comune di Gantorto.
Approva la deliberazione della Congregazione di Carità di Este relativa ad affranco di capitale mutuo a Capuzzo Giovanni e conseguente reinvestimento.
Approva la eliminazione di restanze attive deliberata dal Comune di Limena.
Approva la eliminazione di restanze attive deliberata dal Comune di Saonara.
Autorizza il Comune di Cartura, in seguito alle nuove deduzioni, di cedere gratuitamente una piccola area cimiteriale per tomba privata.
Approva i consuntivi 1885-86-87-88 dell'Istituto Elemosiniere di San Mariano di Bertipaglia.
Non approva la spesa deliberata dal Comune di Grantorto per costruzione di un muro di cinta al vecchio cimitero.
Approva il Consuntivo 1890 della Casa di Ricovero di Monselice.
Approva la deliberazione del Comune di Saonara che accorda una diminuzione di fitto e arretrati comunali ai maestri del Comune.
Approva la deliberazione presa dal Comune di Padova di costruire uno spedale d'isolamento per malattie contagiose, e di domandare a prestito dalla Cassa Depositi e Prestiti la somma all'uopo occorrente.
Autorizza la Congregazione di Carità di Este a prescindere dall'asta pubblica per l'acquisto di seta occorrente ai bisogni dell'ospedale per un importo di L. 1200.
Autorizza la Congregazione di Carità di Este a prescindere da gli incanti pubblici per l'acquisto di uve per la confezione di vino occorrente nell'annata ventura ai bisogni dell'ospedale.

Chiede chiarimenti sull'assegnazione di nuovo alloggio al Cappellano addetto all'ospedale Civile di Este.

Beneficenza.
Le Signore Marianna Dozzi Ved. Rasi e figlie ricorrendo il trigesimo della morte dell'amatissimo loro marito e padre rispettivo offerse alla Congregazione di Carità L. 300.
Il Consiglio della P. O. ne rende vivi ringraziamenti.

Banca Nazionale del Regno d'Italia.
Questa Succursale della Banca Nazionale ha già comunicato la distribuzione anche delle Cartelle nuove del Consolidato Italiano 5 0/0 in cambio di quelle consegnate a tal fine nella decade del 20 agosto scorso.
Dal 1° ottobre p. v. riceverà per cambio con le formalità usate per il Consolidato 5 0/0 le Cartelle del Debito Pubblico 3 0/0.

Vittorio. — Luce elettrica.
Il carissimo amico nostro onor. Mel deputato di quel Collegio ha ricevuto dal ministro Nicotera una gentilissima lettera colla quale S. E. si scusa di non poter aderire al gradito invito dall'onor. Mel ricevuto per presenziare il 20 corr. la inaugurazione della illuminazione a luce elettrica. Il ministro Nicotera incarica in pari tempo l'onor. Mel di rappresentarla a quelle feste.

Altalena.
I meccanici nostri concittadini Andrea Peron e Carlo Garbo in due mesi di intelligente lavoro hanno condotto brillantemente a termine la costruzione di un carrozzone ad alta-jena sistema uguale a quello che una compagnia di tedeschi faceva agire in Piazza Vittorio Emanuele durante la fiera dello scorso giugno.
La precisione e solidità del lavoro è pareggiata dalla eleganza dei congegni e delle combinazioni dei pezzi che s'innalzano al cielo.
Il Carrozzone fu provato ieri con volate eseguite mentre le bellissime vetture ospitavano le educande dell'Istituto S. Rosa, una allegra compagnia di simpaticissime fanciulle.
Crediamo di veder presto trapiantato in Prato il carrozzone a continuazione del divertimento incominciato nella fiera del Santo.
Il favore del pubblico già concesso all'industria tedesca non potrà mancare a quella nazionale.

Reclame artistica.
Abbiamo veduto affisso nei punti principali della città un avviso del liquore Vittoria eseguito sotto disegno del sig. Antonio Schiavonato.
Amirammo la precisione e la eleganza non comune della penna di questo modesto quanto valentissimo giovane che sa disimpegnarsi da artista distinto in ogni specie di disegni.

Caffè alla Speranza.
Domani sera alle ore 8 avrà luogo in questo caffè un concerto musicale.
La stagione veramente buona, la bontà del servizio, la mitezza dei prezzi ci fanno certi che molta gente vi si recherà domani a sera per respirare quattro bocciate di aria sana, allontanandosi per qualche momento dalle asfossate mura della città, incoraggiando in tal modo la solerzia del conduttore del caffè sig. Giuseppe Soldà.

Stati Uniti.
Stassera in questa birreria ha luogo il debutto del buffo sig. Giuseppe Correggioli. Quanto prima vi sarà il debutto di altri nuovi artisti.
Da ciò si vede che il solerte Mengaldo fa le cose davvero per bene e merita quindi tutto l'incoraggiamento da parte del pubblico.

Disgrazia.
Ci si telefona in questo momento, ore 12 che un muratore mentre lavorava sul tetto dei magazzini Maschio in costruzione fuori porta Codalunga è caduto in seguito a rottura d'una tegola riportando ferite gravissime.
Trasportato all'Ospedale si teme soccomberà per via.

Ringraziamenti.
La nuova Società Ginnastica Acrobatica «Forza Coraggio» si fa un dovere di rendere pubblico che il distinto sig. Bruno dott. Barzilai dietro istanza della suddetta elargiva a questa la somma sufficiente onde dare sviluppo ed incremento all'impianto del nuovo Sodalizio, onorandola in pari tempo di essere a capo della Presidenza.
Al gentile e distinto benefattore i più dovuti e sentiti ringraziamenti dall'intero Sodalizio.

75. Reggimento fanteria.
Programma Musicale da eseguirsi in Piazza Unità d'Italia la sera del 15 settembre dalle ore 8 alle 9 1/2 pom.
1. Marcia - Felicitazioni - Vannucci.
2. Sinfonia - Esposizione artistica - Barone.
3. Duetto per Cornetto - Gli animali suonanti - Gatti.
4. Mazurka - Una notte serena - Libanzi.
5. Pot-pourri - Guarany - Gomez.
6. Polka - Le due Gemelle - Ponchielli.

Corriere dell'Arte

I Padovani a Vicenza
Continuano con sempre grande successo le rappresentazioni della *Forza del Destino*. Nelle simpatie del pubblico hanno fatto grandi progressi i bravi giovani nostri concittadini allievi del maestro Selva. Ogni sera i più cordiali applausi sono diretti al Garbin al Cesarotto ed al Sacchetto.
Fra giorni si andrà in scena colla *Linda di Chamounix* nella quale oltre al Cesarotto e al Sacchetto debutteranno altre due nuove artiste pure allieve del Selva e cioè le signorine Simonelli; e Muzzi che siamo sicuri avranno un buon successo.
A proposito del bravo nostro Selva siamo lieti di annunciare che nel corso dell'autunno debutteranno altri due suoi nuovi allievi e precisamente il sig. Lando Amedeo basso scritturato a Cittadella per cantare la Lucia a fianco di altro nostro concittadino il distinto tenore cav. Eugenio Mozzl. L'altro è il sig. Szhavarig Vittorio pure basso che debutterà a Desenzano nella *Favorita*. Auguri al Selva ed ai suoi allievi.

Canzonette veneziane
Il momento è della canzonetta.
Mentre Milano voleva far sorgere la canzonetta lombarda, a Venezia il giornale *Sior Tonin Bonagrazia* apriva un concorso per una canzonetta popolare.
Se ne presentarono 146 - scusate se è poco - e notate che molti maestri non concorsero, ma o presentarono fuori concorso - come il Tirindelli le sue due bellissime: *In gondola* e *El penin* - o lavorano a parte come ad esempio il Morolin che ne scrisse di veramente belle e veramente veneziane, forse perchè egli stesso è uno dei tipi più spiccatamente e simpaticamente veneziani che ancora si conservano.
Ritornando al concorso del *Sior Tonin* delle 146 tre furono le premiate: - *Se ti dormissi* versi di..... musica di Antonio di Domenico Acerbi (I. premio) - *Baucando in gondola* versi di Sior Maurizio da le Strope musica di Andrea Ferretto (II. premio) - *La stordetona* versi di «Primo Pelo» musica di Raffaele Corcano (III. premio).
Ora le tre canzonette furono pubblicate dalla casa editrice veneziana Ettore Brocco che ne ha fatto una edizione elegante nella sua semplicità, nitida, corretta e a prezzo mite.
Altre canzonette fanno gemere i torchi dalla Casa Ricordi.
Avviso agli amatori.

SPETTACOLI DEL GIORNO
Birreria Stati Uniti. — Questa sera concerto.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA
16 Settembre 1891
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 54 s. 52
Tempo medio di Roma ore 11 m. 57 s. 19
Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

14 Settembre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0° - mil.	764.7	763.4	764.0
Termometro centigr.	+19.0	+25.7	+20.4
Tensione del vap. acq.	10.5	8.2	12.0
Umidità relativa	65	33	68
Direzione del vento	calma	SSW	SW
Velocità chil. orar. del vento	0	7	14
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 ant. del 14 alle 9 ant. del 15
Temperatura massima = + 26.4
minima = + 15.1

LA VARIETÀ
I disastri delle inondazioni. - 2000 vittime. — Si ha da Madrid, 14:
In seguito a piogge il torrente Armarguilla nella provincia di Toledo straripò nella città di Counsegra.
Vi sono numerosi villaggi inondata. Le case furono portate via.
Dicesi che vi siano 1500 vittime.
San Sebastiano 14. - Le informazioni ufficiali fanno ascendere a 2000 i morti nelle inondazioni della provincia di Toledo.
I soccorsi sono mancati.
Le comunicazioni sono interrotte.
I risultati ottenuti «dell'Emulsione Scott» negli Ospizi infantili provano la sua incontestabile superiorità sull'olio di feto di merluzza semplice.
(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni).
L'«Emulsione Scott» sperimentata in quest'Ospizio ogni qualvolta se ne trovò l'indicazione, diede felicissimi risultati: per il che questa Direzione è disposta a farne uso sopra larga scala.
Dott. FRANCESCO GAARINI.
Direttore dell'Ospizio Provinciale degli esposti e partorienti di Milano. (14)

Nei nuovi Magazzini della Ditta Maschio
di fronte alla stazione ferroviaria
GRANDE DEPOSITO
di
MATERIE PRIME NECESSARIE PER LE
CONCIMAZIONI CHIMICHE RAZIONALI
e cioè
Fosfati, Perfosfati, Solfati, Sali di soda e di Potassa
Titolo garantito. — Condizioni di pagamento a convenirsi.
Rivolgersi allo studio della Ditta in **Padova via Canave.**
Giacomo Maschio

Nostre informazioni

A Roma non si presta molta fede agli ultimi telegrammi che parlano di un isolotto dell'Arcipelago, dove gli inglesi sarebbero sbarcati la notte da sabato alla domenica con cannoni ed altri materiali da guerra per una stabile occupazione.
L'isolotto è quello di Sigri, situato precisamente di fronte a Meliteno, serve come di sentinella avanzata, e di posto di osservazione per qualunque provenienza dai porti della Turchia e dallo sbocco dei Dardanelli.
Benchè a Roma non ci si creda, ieri sera (14) a Trieste si dava la cosa come certa.

In ogni modo è notevole che dispacci da Parigi, e da Costantinopoli, non che informazioni particolari si accordano nel confermarla.
È superfluo rilevare la gravità della notizia, se fosse vera, trattandosi di un punto dell'Arcipelago sotto il dominio diretto del Sultano.
Una lettera che abbiamo sott'occhio, proveniente da Pietroburgo, colla data dell'8 corrente, contiene fra le altre questo parole, che trascriviamo testualmente, perchè forse si collegano alla notizia di cui si tratta:

«Persuadetevi che la provocazione non verrà da qui; l'Inghilterra, che non vuol lasciarsi sorprendere, sarà la prima, e vedrete presto che non ho torto».
Vedremo.

Ultimi dispacci

CAPENTRAS, 14 — Alle feste per centenario della riunione del Contat Venosin alla Francia Constans pronunziò un discorso. Costantò il completo risorgimento della Francia, dichiarò che il governo continuerà a seguire la politica che condusse a questo risorgimento. — Esortò tutti i francesi a cooperare a questa politica ora, che dal di fuori, vengono alla Francia le più alte prove di amicizia.

Nostri dispacci

Una protesta del Papa
ROMA, 15, ore 8.20 a.
Quando si comincerà a demolire i bastioni di Castel Sant'Angelo secondo il piano regolatore, si dice che il Papa protesterà presso le potenze reputandosi quei bastioni una dipendenza dei Palazzi Apostolici.

Uno sconfinamento smentito
ROMA, 15, ore 9.40 a.
L'Italia militare smentisce la notizia data dai giornali svizzeri che le truppe italiane abbiano sconfinato sul territorio svizzero, (la notizia l'abbiamo riprodotta anche noi, due giorni sono, dal *Bund*) e soggiunge che attualmente al confine svizzero non vi è alcuna compagnia alpina.

Pellegrinaggi
ROMA, 15, ore 10 a.
Domattina (16) si aspetta l'arrivo di un primo gruppo di pellegrini francesi, composto di tutti operai.
Apposite commissioni, organizzate per cura speciale di certo Sig. Larmel, andranno alla stazione per ricevere i pellegrini.

Saranno tutti ospitati nel palazzo del Vaticano ed adiacenze.

Discorso Rudini
ROMA, 15, ore 11.30 a.
Altri giornali, oltre il *Don Chisciote*, assicurano che il giorno del discorso di Rudini a Milano non è ancora fissato.
Si crede che questa incertezza prolungasi per l'aggravarsi della situazione politica, in seguito alle ultime notizie pervenute al governo centrale.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 14 settembre

Rendita Italiana	L. 92 30
Azioni Ferr. Mediterranee	477. —
» Meridionali	636. —
» Credito Mobiliare	384. —
Obblig. Credito Fondiario	
» Banca Nazionale 4 0/0	476 50
» id. id. 4 1/2	483 50
Azioni Società Veneta di Costruz.	36. —
» Banca Veneta	200. —
» Acciaierie di Terni	250. —
» Raffineria	277. —
» Cotofinico Cantoni	317. —
» Veneziano	243. —
» Credito Veneto	300. —
» Società Veneta Lagunare	142. —
» Guidevie centrali	40. —
Obbligazioni Guidevie garantite dalla Prov. di Padova	104. —

CAMB

Londra	L. 25 80	Austria	L. 218 1/2
Germania	128. 70	» Svizzera	101.50
Francia	101.85		

Vienna 14

Mobiliare	279.37	Canu. su Parigi	
Lombardo	104.37	» su Londra	
Austriache	153.00	Rendita Austriaca	
Banca Nazionale	101.00	Zecchini imper	
Napoleoni d'ora	9 28 1/2		

Leone Angeli, ger. responsabile

AVVISO

L'Agenzia Generale della Compagnia d'assicurazioni *La Fondiaria* ci prega di pubblicare che col 15 corrente ha trasferito il suo ufficio dalla Piazzetta Pedrocchi in Via Università N. 5.

CURA TERMALE A DOMICILIO

Per la cura termale a domicilio di FANGHI ed ACQUA TERMALE della *sogente del Monte Irone* in Abano, rivolgersi esclusivamente alla Direzione degli Stabilimenti Orologio e Todechini - Abano-Terme - ovvero in Padova, alla Farmacia Corneio, Piazza delle Erbe.

FANGHI

La Direzione dello Stabilimento di **Monte Ortone** presso Abano, avverte che col 1° Giugno, comincerà la spedizione dei suoi premiati **Fanghi**; pregando rivolgersi unicamente alla rispettabile **Farmacia ROBERTI in Carmine**.

UVA FRESCA

Distinti viticoltori di Taranto e Lecce hanno inviato campioni della scelta loro UVE al signor GIO. BATTÀ ROSSI Via Zucco N. 3647; Uve che segnano non meno di gradi 22 di zucchero e 14 di alcool.
Chi intendesse acquistarne può rivolgersi al negozio ferramenta del signor Luigi Stoppato, Piazza Garibaldi, per informazioni anche dell'arrivo del primo carico.

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso a rappresentare SOCIETÀ DI MUTUA ASSICURAZIONE in qualità di Direttore Divisionale in Padova. Retribuzione di stipendio mensile e provvigione sulla generalità degli affari. — Inutile offrirsi senza certificato di moralità e cauzione e garanzia operata e patti.
Rivolgersi: Direzione Generale in Venezia, Campo S. Aponal N. 1298.

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazza di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. E senza rivale al mondo per preservare e ridare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Farmacieri e Parrucchieri. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C. e a Parigi e Nuova York.



FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Brevettato dal Reale Governo
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873
Gran Diploma di 1. grado all'Esposizione di Londra 1883
Medaglie d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antiveroso e si raccomanda alle persone soggette a quel malsano prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

1. GIUGNO 1891

Orari Ferroviari

Rete Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia	Venezia-Padova
diretto 3,47 a. 4,35 a.	omn. 4,15 a. 5,28 a.
» 4,35 » 5,25 »	» 6,10 » 7,20 »
misto 6,25 » 8, 2 »	diretto 9, » » 9,44 »
omn. 7,69 » 9,15 »	accel. 10, 5 » 11, 6 »
» 9,50 » 11, 5 »	omn. 12, 5 » 1,18 p.
diretto 1,11 p. 1,50 p.	diretto 2,40 p. 3,22 »
accel. 1,21 » 2,30 »	» 4, » » 4,39 »
misto 3,40 » 5,13 »	misto 4,15 » 5,43 »
diretto 5,49 » 6,35 »	» 6,15 » 7,41 »
omn. 8, 1 » 9,15 »	diretto 10,35 » 11,21 »
accel. 10,20 » 11,20 »	accel. 11,15 » 12, 1 »

Padova-Verona	Verona-Padova
omn. 7,39 a. 10,20 a.	diretto 2,26 a. 3,44 a.
diretto 9,48 » 11,16 »	omn. 5,10 » 7,48 »
omn. 1,33 p. 4,20 p.	misto 6,40 » 10,50 »
diretto 4,43 » 6, 9 »	accel. 10,55 » 1,13 p.
misto 7,57 » 10,10 »	diretto 4,20 p. 5,46 »
accel. 12,12 » 1,44 »	omn. 5,10 » 7,50 »

Padova-Bologna	Bologna-Padova
omn. 5,38 a. 10,20 a.	diretto 2,10 a. 4,32 a.
accel. 11,14 » 2,55 p.	omn. 5, » » 9,35 »
diretto 3,26 p. 6,20 »	da Rov. 5,15 » 7,24 »
misto 5,55 » 11,20 »	misto 9, » » 3,15 p.
» 8,30 » 10,10 f. Rov.	diretto 10,35 » 1, 7 »
diretto 11,25 » 1,50 »	accel. 6,30 p. 10,12 »

Mestre-Udine	Udine-Mestre
diretto 5,21 a. 7,42 a.	misto 1,50 a. 6,21 a.
omn. 5,43 » 10, 5 »	omn. 4,40 » 8,30 »
misto 7,59 » 8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 » 11,44 »
omn. 11, 5 » 3,10 p.	diretto 11,16 » 1,50 p.
diretto 2,26 p. 4,50 »	omn. 1,10 p. 5,46 »
misto 5,12 » 6, 5 f. Trev.	da Trev. 6,40 » 7,33 »
» 6,33 » 11,30 »	omn. 5,40 » 10, 5 »
omn. 10,33 » 2,25 »	diretto 8, 8 » 10,33 »

Monfalcone-Legnago	Legnago-Monfalcone
omn. 7,25 a. 8,40 a. pros.	omn. 7,20 a. 8,35 a.
misto 4,10p. 5,40p.	misto 10,10 » 11,40 »
omn. 7, 0 » 8,10 » f. Leg.	omn. 8,10 p. 9,20 p.

Padova-Venezia	Venezia-Padova
misto 5,6 a. 7,36 a. R. S.	da Fusina 5, » a. 6,50 a. misto
» 7,10 » 9,40 »	Ven.RS. 6,15 » 8,54 » »
» 10, 6 » 12,36 p. »	» 9,58 » 12,28 » »
» 1,80 p. 4, » »	» 1,22 p. 3,52 p. »
» (1) 3,22 » 4,33 Mira P.	Mira P. 4,51 » 6, » (1) »
» 5,30 » 8, » » R. S.	Ven.RS. 4,44 » 7,14 » »
» 8,20 » 10,50 » »	» 8,12 » 10,42 » »

Padova-Bassano	Bassano-Padova
omn. 4,52 a. 6,46 a.	5,29 a. 7,19 a. omn.
misto 8, 5 » 9,54 »	Campos. 8, 9 » 8,47 » misto
» 11, » » 11,41 Campos.	» 8,37 » 10,30 » »
» 2,27 p. 4,20 p.	» 3, 2 p. 4,55 p. »
» 6, 5 » 6,46 Campos.	Campos. 5, 3 » 5,39 » »
omn. 6,40 » 8,28 p.	» 7,13 » 9, 5 » omn.
	Campos. 9,31 » 10, 6 » misto

Padova-Montebelluna	Montebelluna-Padova
omn. 4,52 a. 6,30 a.	7,10 a. 8,47 a. misto
misto 11, » » 12,50 p.	» 4, 4 p. 5,39 p. »
» 6, 5 p. 7,54 »	» 8,33 » 10, 6 » »

Padova-Bagnoli	Bagnoli-Padova
misto 7,10 a. 8,48 a.	5,17 a. 6,55 a. misto
» 1,30 p. 3, 8 p.	» 9,52 » 11,30 » »
» 7,35 » 9,13 »	» 5, 2 p. 6,40 p. »

Treviso-Vicenza	Vicenza-Treviso
omn. 5, » a. 7,15 a.	5,12 a. 7,20 a. omn.
» 8, 5 » 10, 3 »	» 8,18 » 10,38 » misto
misto 2, » p. 4,45 p.	» 2,40 p. 4,57 p. »
omn. 6,22 » 8,38 »	» 7, 9 » 9,15 » omn.

Vittorio-Conegliano	Conegliano-Vittorio
omn. 6,22 a. 6,45 a.	7,50 a. 8,15 a. omn.
misto 8,45 » 9,10 »	» 11, » » 11,28 » misto
» 12, » » 12,25 »	» 1, 5 p. 1,33 p. »
» 2,45 p. 3,10 p.	» 3,28 » 3,53 » omn.
» 7,25 » 7,50 »	» 8,36 » 8,58 » »
omn. 9, 8 » 9,30 »	» 9,52 » 10,17 » »

Padova-Piove	Piove-Padova
misto 7,20 a. 8,25 a.	6, » a. 7, 5 a. misto
» 10,10 » 11,15 » (2)	» 8,50 » 9,55 » »
» 4, » p. 5, 5 p.	(2) 10,10 p. 3,15 p. »
» 7,25 » 8,30 »	» 6, » » 7, 5 » »

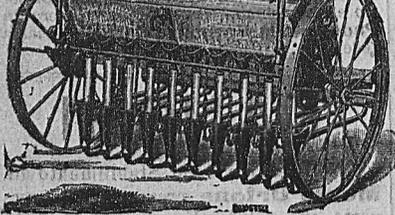
(1) Questi treni si effettuano solo il giovedì e la domenica. — (2) Solo il mercoledì e sabato.

BALLE & EDWARDS

MILANO Ingegneri Meccanici NAPOLI

Macchine Agricole Industriali

SEMINATRICI



Premiate al Concorso Internazionale di Foggia 1890
CON Premio Diploma d'Onore di Merito

La più perfetta - Le più seminatrici - Le più leggere - Le più solide - Le meno costose

Grande economia di mano d'opera esecutiva
Aumento sul raccolto garantito
ASSICURAMENTO
Zappe a cavallo — Aratri — Erpici — Trincia foraggi —
Vecciatori, Ventilatori, Sgranatoi, Filtri, Molini, ecc.
Elenchi, schiarimenti GRATIS a richiesta.

Si regalano Lire 1000

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ad unica vendita della vera tintura, presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT farmacisti chimici, Galleria Principe di Napoli, N. 5 — Napoli.

PREZZO IN PROVINCIA L. 6.

AVVISO ALLE SIGNORE

DELPEAORIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È innocuo e di sicuro effetto. Solo ad unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, N. 4, Napoli — Si vende in PADOVA presso Bedon A. 1010, Via S. Lorenzo, Margola Giovanni, Camuffo Giovanni e presso tutti i principali Parrucchieri e Farmacisti di tutte le città d'Italia.

MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministro dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 di le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 2 o 3o giorni le arenele, brucieri, flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò era non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimi medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si comettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di amatori guariti, lettere e certificati visibili originariamente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Margelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione che è annessa a detti medicinali. Chi usa l'Iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non raggiunsero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'Iniezione L. 3,00; con siringa igienica ed economica L. 3,50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50 L. 3,80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent. 75. Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

COOPERATIVA INCENDI

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALE ILLIMITATO — SEDE DI MILANO

Situazione al 1. Gennaio 1891.

Capitale sociale versato per tre decimi . . . L. 584100.00
Fondo di riserva . . . » 338177.20
Premi in portafoglio . . . » 1285653.53

Nel primo esercizio 1889-90 si è restituito
DIECI PER CENTO DEI PREMI
agli Assicurati anche non Azionisti

Si assumono anche aumenti a polizze in corso con altre Società
Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati

Direzione: Milano, Via Giuliani, N. 6
PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO
Via Maggiore, Palazzo Del Zigno

Padova, 1891. - Prem. Tip. Sacchetto

Vero Estratto di Carne

LIEBIG

Fabbricato a FRY-BUENOS (America del sud)
LE PIU' ANTICHE DISTINZIONI A L. R. PR. MAR. E ESPOSIZIONI FINO DAL 1867
e fuori concorso dal 1885 in tutte le Esposizioni

GENUINO SOLTANTO se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro

DOMANDARE SEMPRE IL VERO LIEBIG
L'Estratto di Carne Liebig serve per la preparazione istantanea di un eccellente corroborante brodo, e per migliorare e condire ogni porta di minestre, salse, legumi e piatti di carne.
Bene usato, oltre la straordinaria comodità, è di grande economia nelle famiglie e provvido mezzo corroborante per le persone Deboli e ammalate.

GUARDARSI dalle contraffazioni e imitazioni dell'etichetta e capsula, e dalle sostituzioni in generale e specialmente di quelle in vasi portanti abusivamente il nome di LIEBIG.

Depositari per l'Italia, CARLO ERBA, Milano e Successori di FRIDR. JOBST.
Vendita al dettaglio presso tutti i farmacisti, droghieri e salumieri del Regno.

Istituto Maschile I. MISTELI

in KIEGSTETTEN

presso SOLETTA Svizzera Tedesca
Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana, Scienze commerciali e tecniche. - Prezzi moderati.
Esistente da 20 anni.
Per referenze rivolgersi al signor CARLO GIRARDI Via Pesce 2, Milano
Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.
SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

Ferro Pagliari

del Professore G. Pagliari inventore dell'ACQUA PAGLIARI
PREMIATO CON 11 MEDAGLIE
Guarisce l'Anemia, la Clorosi e le malattie dello stomaco
fortifica, rigenera e depura la massa del sangue.
Preferibile a tutti gli altri ferruginosi, secondo il parere della Clinica Medica di Milano
BOTTIGLIA GRANDE (basta per una cura completa) L. 2.
BOTTIGLIA PICCOLA L. 1.
Mediante invio di un semplice biglietto da visita al
Deposito Gen. PAGLIARI C., Firenze, piazza S. Firenze
Chiunque può avere gratis una copia della relazione della Clinica stessa che riferisce di tutti i casi nei quali ebbe ad esperimentarlo e riporta inoltre i diversi altri giudizi della scienza.
Esigere sempre sull'involucro la firma G. Pagliari.
Vendita al dettaglio in tutte le principali Farmacie.

LE VERE PILLOLE PURGATIVE

DI A. COOPER
PREPARETE DA H. ROBERTS & CO.

MITI MA EFFICACI.
NON CONTENGONO MINERALI.
RIMEDIO SICURO E SENZA EGUALE.
ADOPERATE CON VANTAGGIO.
PER PIU' DI 40 ANNI.
BADARE ALLE IMITAZIONI.
OGNI SCATOLA PORTA LA FIRMA
H. Roberts & Co.

Prezzo, Lire 1 o 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co.,
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,
17, Via Tornabuoni, FIRENZE;
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.